

La storia/3

Il gruppo dei "Cattolici per la vita della Valle": presenza fissa

In marcia con il rosario e la statua della Madonna



Una devota No tav alla marcia di Chiomonte

A CAMMINARE sotto il sole per lanciare l'assedio al cantiere oggi ci saranno anche i cattolici per la vita della Valle. Porteranno in braccio la Madonna del Rocciame-lone, simbolo della Valle di Susa e delle lotte No Tav e lo striscione con le parole di papa Giovanni Paolo II: «Non abbiate paura».

Ieri sera hanno pregato per quasi due ore davanti alla cattedrale di Susa. Una veglia di riflessione e preparazione alla marcia di oggi, alla quale parteciperanno non raccolti in un solo gruppo, ma sparpagliati in entrambi i cortei, da Exilles e da Giaglione. La loro lotta contro la Tav nasce dalla volontà di difendere i valori autentici e tutelare il creato «e quindi anche il territorio della valle Susa». Durante la notte prima del blitz il gruppo di cattolici ha partecipato alla fiaccolata per le vie di Chiomonte

recitando alcuni misteri del rosario e si è poi fermato a lungo a pregare sul piazzale della Maddalena. Nei giorni scorsi hanno tentato più volte di raggiungere, senza successo, il pilone votivo costruito quest'inverno nell'area dell'ormai ex

Hanno anche uno striscione con la frase di Wojtyla: "Non abbiate paura"

presidio. Un luogo di protezione e preghiera dedicato alla Madonna del Rocciame-lone. Ora il pilone è all'interno della zona rossa, ma i «Cattolici per la vita della Valle» hanno ottenuto rassicurazioni sul fatto che non sarà toccato.